

LIBERO-NEWS.IT

2 febbraio 2010

AIRP: utilizzo pneumatici ricostruiti, risparmio di 155 mln l'anno

Roma, 2 feb. - (Adnkronos) - Un risparmio di 155 milioni di euro l'anno e di 25.713 tonnellate di materie prime, 87 milioni di litri di petrolio in meno per la bolletta energetica nazionale, nonché 24.873 tonnellate aggiuntive di pneumatici usati non immessi nell'ambiente. E' quanto si potrebbe risparmiare secondo l'Airp, l'associazione italiana ricostruttori pneumatici, se in Italia l'utilizzo dei prodotti ricostruiti sugli autocarri salisse ad un livello analogo a quello degli Stati Uniti. In Italia, riferisce l'Airp, la quota dei ricostruiti sugli acquisti di pneumatici di ricambio e' pari infatti al 32%, mentre negli Stati Uniti la quota corrispondente e' di circa il 50%. "Il bilancio ecologico ed economico della ricostruzione di pneumatici del nostro Paese -si legge in una nota dell'associazione- offre attualmente risultati lusinghieri, pero' non completamente soddisfacenti". Grazie all'uso dei ricostruiti, riferisce l'Airp, nel 2008 il risparmio sulla spesa per i pneumatici e' ammontato a 276 milioni di euro e sono state consumate 45.712 tonnellate di materie prime in meno evitando di immettere nell'ambiente 44.218 tonnellate di pneumatici usati. Il risparmio di materie prime in termini energetici e' stato invece pari a 155 milioni di litri di petrolio. "Cio' nonostante -denuncia l'associazione- il divario tra l'Italia e le esperienze a livello internazionale resta ancora rilevante. E se anche nel nostro Paese, come avviene appunto negli Stati Uniti, gran parte degli autoveicoli montassero pneumatici ricostruiti i benefici sarebbero davvero notevoli sia per l'ambiente che per l'economia dell'autotrasporto che per l'economia in generale.